Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro 2019 03891/019
Area Inclusione Sociale
Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e
Sostegno agli Adulti in Difficoltà
CT
0/A

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

24 settembre 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Roberto FINARDI - Francesca Paola LEON - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE - REDDITO DI CITTADINANZA: ADESIONE ALLA CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

Proposta della Vicesindaca Schellino
e dell'Assessore Rolando.

Il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il Reddito di cittadinanza (d'ora in poi "Rdc") quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Il Rdc ha sostituito la precedente misura nazionale di contrasto alla povertà, denominata Reddito di Inclusione ("REI").

Il suddetto Decreto definisce i requisiti per l'accesso al beneficio, l'ammontare dello stesso, le modalità di fruizione, nonché gli obblighi cui sono sottoposti i beneficiari. Il Rdc è infatti condizionato, per tutti i beneficiari non esonerati, alla sottoscrizione di un Patto per il Lavoro con il Centro per l'Impiego oppure di un Patto per l'Inclusione Sociale con il Comune o Ambito territoriale di residenza, a seconda delle condizioni definite dettagliatamente dall'articolo 4 del Decreto.

Per consentire l'attivazione e la gestione operativa dei Patti, l'articolo 6 del Decreto definisce il Sistema Informativo del Rdc, costituito da due piattaforme, una a disposizione dei Centri per l'Impiego per la gestione dei Patti per il Lavoro (gestita da ANPAL) e la seconda a disposizione dei Comuni/Ambiti per la gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (gestita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Tali piattaforme, comunicanti tra di loro e alimentate da varie banche dati, hanno lo scopo di garantire il flusso informativo tra gli Enti coinvolti nella gestione dei Patti (INPS, CPI, Comuni). Come noto, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.L. n. 4 del 23 gennaio 2019, è compito dei Comuni effettuare la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e di soggiorno dei beneficiari, e attivare e gestire i Patti per l'inclusione sociale, previa valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari, nonché attivare i progetti utili alla collettività ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto. La piattaforma per la gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale, denominata "GePI", permetterà ai Comuni/Ambiti di inserire i dati relativi alle varie fasi di gestione dei Patti stessi, agli esiti delle verifiche di competenza (residenza e soggiorno), ad eventuali fatti suscettibili di sanzioni, e alle attivazioni dei Progetti Utili alla Collettività.

Per quanto riguarda i dettagli tecnici del Sistema Informativo e delle piattaforme, l'articolo 6 rimanda ad un Decreto Ministeriale specifico. In data 2 settembre 2019 è stato adottato il Decreto Ministeriale n. 108 che contiene tutte le specifiche tecniche rispetto alla disponibilità e al trattamento dei dati.

Le fonti normative sono disponibili alla seguente pagina web del Ministero del Lavoro: https://www.lavoro.gov.it/redditodicittadinanza/Documenti-norme/Pagine/default.aspx.

Con particolare riferimento alla piattaforma GePI, Il Decreto n. 108 stabilisce che i Comuni/Ambiti, per poter utilizzare la piattaforma debbano preliminarmente aderire ad

apposita Convenzione, allegata al presente atto.

Con specifica circolare dell'8 agosto 2019 (R.U. n. 0007251), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che ai Comuni con un numero di beneficiari superiore a 5.000 è data la possibilità di disporre delle informazioni sui beneficiari che permettano loro di identificare le ripartizioni sub territoriali di appartenenza, tramite il collegamento con l'anagrafe del Comune. Ciò al fine di permettere la corretta assegnazione dei nuclei beneficiari ai servizi territoriali competenti, e quindi, per quanto concerne la Città di Torino, ai Servizi della Divisione Servizi Sociali, Distretti della Coesione sociale e Servizi specialistici coinvolti nel programma RdC.

Attualmente il Comune di Torino ha nominato il proprio Amministratore di Ambito (l'utente in grado di accreditare e profilare nella piattaforma gli altri utenti del proprio Ente) e sta operando sulla piattaforma allo scopo di inserire i propri operatori, senza poter visualizzare o inserire i dati relativi ai beneficiari RdC: per poter utilizzare la Piattaforma GePI operando su dati reali, è infatti necessario aderire alla Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali predisposta a livello nazionale ed allegata alla presente deliberazione.

La Convenzione disciplina i rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Comune al fine di regolare l'accesso e la gestione della Piattaforma GePI, secondo quanto previsto nella vigente normativa in materia ed in conformità dei principi stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Il Ministero ed il Comune vengono autorizzati ad accedere reciprocamente ai dati inseriti nella Piattaforma nel rispetto e nei limiti della base normativa di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 settembre 2019.

La Convenzione avrà efficacia dalla data della stipulazione con una durata di tre anni; può essere rinnovata, su concorde volontà delle parti, da manifestarsi con scambio di comunicazione tra le stesse e, per quanto concerne la Città, previo apposito provvedimento deliberativo.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle

competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, all'allegata Convenzione tra la Città di Torino ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione della piattaforma GePI (**all. 1** – parte integrante del presente atto);
2) di autorizzare la stipulazione della Convenzione di cui al punto 1 tra la Città e ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
3) di demandare ai competenti Servizi della Divisione Servizi Sociali e della Divisione Decentramento, Giovani e Servizi Civici gli atti necessari per la completa applicazione della presente deliberazione;
4) di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

L'Assessore
Sergio Rolando

La Direttrice
Divisione Servizi Sociali

Monica Lo Cascio
La Direttrice
Divisione Decentramento,
Giovani e Servizi
Anna Tornoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Uberto Moreggia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 49 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 settembre 2019 al 14 ottobre 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 10 ottobre 2019.